

L'EDITORIALE

del presidente Marco Modena

"Il Dirigente, visto l'art. determina: di attestare la conformità allo statuto-tipo delle modifiche apportate allo statuto societario della Cassa Rurale Alto Garda come deliberato dall'Assemblea Straordinaria"

Fuori dal burocratese questa delibera sta a significare che la Provincia Autonoma di Trento tramite il dirigente competente in materia, dopo aver raccolto l'indispensabile parere della Banca d'Italia, ha definitivamente approvato il nuovo Statuto sociale della nostra Cassa. Con questo provvedimento di recente data si conclude un laborioso iter, prolungatosi per quasi un anno, di adozione prima e di ulteriore adeguamento dopo, del nostro nuovo statuto alle nuove disposizioni previste dal Codice Civile in materia di diritto societario.

Infatti, già in sede di unificazione delle nostre due Casse nell'assemblea del 7 novembre 2004 avevamo proposto al voto assembleare un testo che raccoglieva le prime indicazioni fornite dal nuovo diritto societario. Novità queste peraltro non esaustive in quanto solo con una norma emanata il 28 dicembre 2004 il Legislatore delegato ha inteso coordinare la riforma societaria con la disciplina speciale del Testo Unico Bancario riservata alle banche di credito cooperativo e alle banche popolari. Si è pertanto reso necessario un ulteriore passaggio assembleare avvenuto come noto il 22 maggio 2005, dove sono stati modificati ben 38 articoli dei 51 che compongono il nostro Statuto sociale. Molte delle modifiche proposte e approvate, per la verità, avevano essenzialmente carattere meramente formale, altre invece riguardavano modifiche di carattere strutturali come ad esempio quella riferita alla disciplina del controllo contabile assegnato non più al Collegio Sindacale, ma ad una società di revisione.

In particolare, una modifica non resa obbligatoria dalle nuove disposizioni di legge, bensì ispirata da un principio di equità tra i Soci, ha riguardato la composizione del Consiglio di Ammi-

nistrazione, ed in particolare l'articolo 32. Nel previgente Statuto veniva esplicitato il meccanismo di elezione del Consiglio prevedendo che dei 18 amministratori almeno otto venissero scelti fra i Soci residenti nel Comune di Arco, almeno tre nel Comune di Riva del Garda, almeno due nel Comune di Nago Torbole, almeno due nel Comune di Dro ed almeno uno nel Comune di Tenno. La modifica, che è stata apportata, ha novellato l'articolo 32 richiedendo per l'elezione a componente il Consiglio di Amministrazione alternativamente: o il requisito della residenza o il requisito dell'attività prevalente. In definitiva, quindi, con il nuovo Statuto possono essere nominati in Consiglio non solo amministratori residenti in quello specifico Comune, ma anche amministratori che, pur non avendo la residenza, vi operino in misura prevalente. Pertanto ciò consentirà che un Socio residente ad esempio a Malcesine possa essere chiamato a far parte del Consiglio in rappresentanza del Comune di Nago-Torbole, in quanto in tale Comune vi opera in via prevalente.

Ma la modifica statutaria più pregnante che è stata approvata, il principio cardine ovvero il D.N.A. su cui si basa il nostro contratto sociale, è stata appunto prevista nel primo articolo: "La Cassa Rurale Alto Garda è una società cooperativa a mutualità prevalente". Con queste caratteristiche la nostra Cassa non potrà distribuire dividendi in misura superiore all'interesse parametrato ai buoni postali fruttiferi e con analogo limitazione potrà remunerare gli strumenti finanziari offerti ai Soci; non potrà distribuire riserve fra i Soci stessi e, in caso di scioglimento, il patrimonio sociale andrà devoluto al fondo per la promozione e lo sviluppo della cooperazione. La Cassa, infine, dovrà rispettare i criteri di operatività prevalente con i Soci. È vero, è sempre stato così da oltre cento anni, ma oggi viene ribadito con forza che se così non fosse non potrebbe essere una Cassa Rurale.



Copertina: "Limone sul Garda"
(foto Stefano Salvi)



SEDE E DIREZIONE

Arco - viale delle Magnolie, 1

DIPENDENZE

ARCO

1, viale delle Magnolie
70/a, via S. Caterina
3/B, viale Stazione - Bolognaro
5/b, via della Fossa - Vigne

BREZZONE

16, via F. Angeleri - Castelletto

DRO

14, via Mazzini
14, p.zza Mercato - Pietramurata

LIMONE SUL GARDA

1, via Caldogno

MALCESINE

23, via Gardesana Centro

NAGO-TORBOLE

7, via S. Sighele - Nago
16, via Matteotti - Torbole s/G.

PIEVE DI LEDRO

32, via Nuova

RIVA DEL GARDA

10/a, via D. Chiesa
12/a - 14, viale Roma
83, viale Rovereto
59/g, viale Trento
2, via della Sega - Varone
1, località Baltera - Palafiere

TORRI DEL BENACO

61 e 63, via Gardesana

TENNO

via Roma

TELEFONO: 0464.583211

INTERNET: www.cr-altogarda.net

E-mail: info@cr-altogarda.net

FAX (numero unico): 0464.583382

dialogo

APPUNTI DI COOPERAZIONE

EDITORE:

CASSA RURALE ALTO GARDA
Banca di Credito Cooperativo
V.le delle Magnolie, 1 - 38062 ARCO

DIRETTORE RESPONSABILE:

Fernando Luciano Imperadori

COMITATO DI REDAZIONE:

Leonardo Bresciani, Marco Modena,
Alessandro Parisi, Giorgio Stefanelli,
Romano Turrini

GRAFICA E IMPAGINAZIONE

Stefano Michelotti

STAMPA:

TIPOLITO ANDREATTA S.n.c.
Via Marconi, 21 - 38062 ARCO

ISCR. Trib. Rovereto n° 218/10.02.1997